

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Oggetto: INDAGINE DI MERCATO – FORNITURA E POSA IN OPERA DI CENTRALINO DI RIPETIZIONE CAMPANELLI DI CHIAMATA CAMERE PIANO TERRA E PIANO PRIMO EDIFICIO A AZIENDA in ambito di tutela

La presente non costituisce bando né avviso di gara di appalto né promessa al pubblico e non vincola in alcun modo l'Istituto alla conclusione di contratti o all'ordine di beni o servizi; essa è finalizzata esclusivamente a consentire a questo Istituto di conoscere le condizioni di mercato per l'eventuale aggiudicazione di quanto in oggetto anche mediante affidamento diretto (art. 125, c. 11 DLgs n. 163 del 12.04.2006 - Codice appalti pubblici di forniture, lavori e servizi; art. 9 e s.s. Regolamento aziendale affidamento lavori, forniture e servizi in economia), alle condizioni normative di cui al Contratto di appalto.

L'indagine di mercato riguarda pertanto l'acquisizione di elementi utili per rispondere alle necessità indicate di seguito e per l'individuare le modalità anche in considerazione di possibili acquisti in economia-cottimo fiduciario (art. 125, c 11 DLgs n. 163 del 12/04/2006 – Codice appalti pubblici di fornitura, appalti e servizi)

A beneficio degli interessati si riepiloga quanto segue:

L'RSA conta attualmente 74 posti letto per persone non autosufficienti distribuite tra 5 reparti di numero variabile da 10 a 20 posti in due edifici denominati A e B.

Questa Azienda intende individuare un soggetto in grado di fornire ed installare, al miglior prezzo di mercato, un centralino di ripetizione dei campanelli di chiamata delle 6 camere a due letti poste al piano terra e delle 7 camere a due e tre letti poste al primo piano dell'edificio A dell'Azienda .

ART. 1) – SOGGETTO RICHIEDENTE, INFORMAZIONI GENERALI

APSP Centro Residenziale "Matteo Remaggi" (di seguito Istituto), sede legale via Tosco Romagnola n. 2280, 56023 San Lorenzo alle Corti (Pisa) – sito web e profilo di committente www.matteoremaggi.it, posta elettronica certificata aspmatteoremaggi@pec.it
Riferimento per la presente indagine di mercato: Adolfo Andrea Pecori, tel 050772301 int. 410, email patrimonio@matteoremaggi.it

L' Istituto è un' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, istituita ai sensi della Legge Regionale Toscana 3.8.2004 n° 43 e inserita nella rete dei servizi socio-sanitari della "Zona Pisana", il cui oggetto principale di attività è l' assistenza qualificata e personalizzata a persone non autosufficienti.

Gestisce una residenza sanitaria - assistenziale (RSA) della capienza di 74 posti per soggetti non autosufficienti.

ART. 2) - REQUISITI PER CONTRATTARE CON L' ISTITUTO

(Assenza cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs. n. 163/2006)

Non saranno presi in considerazione ad alcun effetto, anche se invitati, gli operatori economici :

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs.159/2011;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19/3/ 1990 n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sugli appalti pubblici;

- f) che, secondo motivata valutazione dell' Istituto Remaggi, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell' Istituto;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del DLgs 163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della L. 12/3/1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del DLgs. 8/6/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, D.L. 4/7/2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4/8/2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater del DLgs 163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) soggetti di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/5/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/7/1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 24/11/1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio sugli appalti pubblici;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Saranno inoltre esclusi i soggetti titolari di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti oppure a divieti previsti dall'art. 67 del DLgs 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e successive modificazioni.

Si invitano pertanto i soggetti interessati a valutare la sussistenza di tali requisiti prima di partecipare alla presente iniziativa.

(Altri requisiti)

Iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato del territorio di competenza, per attività inerente a quella oggetto della presente richiesta.

ART. 3) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL' INDAGINE DI MERCATO

I soggetti interessati dovranno presentare

a) Istanza di ammissione e Dichiarazione sostitutiva, resa conformemente al DPR 445/2000, da redigere come da fac-simile allegato A e sottoscritta, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità, dal legale rappresentante del soggetto concorrente con firma leggibile.

Per quanto attiene la regolarità di forma delle dichiarazioni/certificazioni richieste si richiamano le disposizioni di cui al D.P.R. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

b) Offerta economica, redatta esclusivamente come da fac-simile allegato B, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante con firma leggibile e per esteso e corredata dalle condizioni generali di contratto proposte.

L' offerta economica dovrà essere costituita dal prezzo di fornitura per ogni singola voce, Iva esclusa, di quanto elencato nella sottostante tabella:

Descrizione materiale	quantità
Centralino IP40 senza porta 36M da parete composto da n. 24 lampade spia a led 12v, modulari, suoneria 12v modulare, porta fusibile di protezione. Compreso posa e cablaggio.	1
Cavo FROR 16x0,50/1 mmq posato in parte in canala esistente (60 mt circa) e parte in nuove canalizzazioni (20mt).	80 mt
Canalizzazione in PVC IP40 40x25 completa di accessori.	20 mt
Manodopera per il passaggio dei cavi, montaggi, collegamenti, prove di funzionamento e quant'altro non menzionato.	1

L'offerta dovrà inoltre indicare:

Termini di consegna

Modalità di pagamento

La documentazione sopra indicata dovrà pervenire all' Istituto:

- in plico chiuso riportante la scritta "Indagine di mercato FORNITURA E POSA IN OPERA DI CENTRALINO PER LA RIPETIZIONE CAMPANELLI DI CHIAMATA CAMERE EDIFICIO A: NON APRIRE", spedito tramite servizio postale o consegnato con auto prestazione di cui all'art. 8 del Dlgs 22/7/1999 n. 261 oppure ancora mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13 del 29/09/2014, al seguente indirizzo: APSP Centro Residenziale "Matteo Remaggi" (di seguito Istituto), sede legale via Tosco Romagnola n. 2280, 56023 San Lorenzo alle Corti (Pisa); il plico potrà anche essere consegnato direttamente, esclusivamente presso gli uffici amministrativi, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- via pec entro il termine di cui sopra, all' indirizzo aspmatteoremaggi@pec.it

I soggetti interessati possono inviare, oltre i suddetti documenti, quanto ritengano necessario per la presentazione dei propri prodotti e servizi. Ove consentito e nel caso di presenza di condizioni migliorative l'Istituto potrà disporre, con piena discrezionalità di valutazioni e in alternativa alla adesione alle Convenzioni stipulate da Consip spa, la negoziazione con uno degli operatori economici che abbiano partecipato alla presente indagine di mercato ai sensi dell' art.125, comma 11 del DLgs 163/2006 (Codice degli appalti pubblici), la quale non vincolerà l' Istituto se non dopo la eventuale stipula del contratto di appalto.

In caso di negoziazione verrà chiesto all'operatore economico di impegnarsi a mantenere fisse le condizioni di fornitura per tutta la durata (non superiore ad un anno) dell' eventuale contratto di fornitura e non saranno accettate altre forme di adeguamento del prezzo.

ART. 4) - TRATTAMENTO DATI, PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONI

Il trattamento dei dati personali:

- sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti delle ditte partecipanti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura in oggetto.

- avverrà tramite modalità manuali ed informatizzate; i dati potranno essere comunicati e diffusi, previa richiesta di accesso nei limiti e con le modalità previste dalla L.241/1990 e s.m.i. e dai Regolamenti aziendali per l'accesso agli atti amministrativi.

Il titolare del trattamento è l' Istituto Matteo Remaggi, legalmente rappresentato dal Presidente pro-tempore del Consiglio di amministrazione; ad esso i concorrenti potranno rivolgersi per far valere i diritti ai sensi dell'art. 13 DLgs 196/2003 (Codice di tutela della riservatezza dei dati personali). Gli operatori economici interessati possono visionare ed acquisire la presente lettera-avviso e la modulistica allegata sul profilo di committente www.matteoremaggi.it sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE > ALTRI PROCEDIMENTI, nella parte specificamente dedicata alla presente indagine di mercato.

allegati: modelli A e B

Il Direttore
Fariello Francesco
(tel. 050772301 e-mail direttore@matteoremaggi.it)

